



COMUNE DI PERUGIA
AREA SERVIZI ALLA PERSONA
Unità Operativa Servizi Sociali

**BANDO DI CONCORSO ANNO 2020 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'AFFITTO
previsto dalla Legge 9.12.1998 N° 431, art. 11 – Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione**

Il presente bando di concorso anno 2020, **approvato con Determinazione Dirigenziale della U.O. Servizi Sociali n. 1033 del 15.06.2020** disciplina l'assegnazione di contributi a sostegno dell'affitto corrisposti nell'anno 2019 sulla base di quanto definito dalla Regione Umbria in merito ai requisiti che devono essere posseduti dai richiedenti, nonché le modalità e le procedure a cui devono attenersi i Comuni per la predisposizione dei bandi e delle graduatorie.

Vista la **legge 431/98** e successive modifiche e integrazioni recanti "disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" che all'art. 11 ha istituito il Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione da ripartire annualmente alle Regioni e finalizzato a sostenere economicamente i nuclei familiari che corrispondono canoni di locazione eccessivamente onerosi rispetto al reddito percepito.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 397 del 20.05.2020 con la quale la Regione Umbria ha ripartito ai Comuni le risorse economiche per l'anno 2020 e con la stessa ha confermato i criteri e le modalità procedurali per la formazione delle graduatorie previste dal decreto ministeriale 7 giugno 1999 recepito con DCR n.755 del 20.12.1999 ed ha stabilito che relativamente ai requisiti di cittadinanza, residenza, attività lavorativa e impossidenza dei potenziali beneficiari i Comuni applicano la disciplina in materia di edilizia residenziale sociale stabilita dal Regolamento regionale 1/2014 coordinato con il Regolamento 4/2018 e definito le modalità per la predisposizione dei bandi e delle graduatorie.

REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI IL CONTRIBUTO

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione di proprietà pubblica o privata, titolari nell'anno 2019, di un contratto registrato e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) *Requisiti che deve possedere il solo richiedente, titolare della domanda:*

1.A. Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell' articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o di stranieri in possesso dei requisiti di cui all' art. 40, comma 6, dello stesso D.lgs. 286/1998 e comunque conforme alla normativa vigente;

1.B. residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel Comune di Perugia, a condizione che le stesse sussistano nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi;

1.B.a.: è stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;

1.B.b.: è principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro. "

Il richiedente deve presentare domanda presso il Comune di residenza o nel Comune sede di lavoro. Qualora il richiedente soddisfi entrambe le condizioni è prevalente il Comune di residenza.

Il contratto di locazione per il quale si chiede il contributo è quello destinato all'abitazione di residenza o all'abitazione del luogo ove si svolge l'attività lavorativa.

Non sono ammissibili le richieste di nuclei familiari che **hanno già beneficiato, per il 2019**, di contributi analoghi, ovvero:

- **contributi per l'autonoma sistemazione;**
- **altri contributi pubblici concessi ad integrazione del canone d'affitto;**
- **detrazioni d'imposta sul reddito per canoni di locazione;**

2) Requisiti che devono possedere tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente titolare della domanda:

2.A. Requisito di "Impossidenza" (non possesso di alloggi):

- non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, **ovunque ubicato sul territorio nazionale**, adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Ai fini della valutazione del requisito di impossidenza, **un alloggio si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:**

- consistenza dell'immobile in "vani convenzionali": calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:
 - **1,5 vani convenzionali** per un nucleo familiare di **una persona**;
 - **2 vani convenzionali** per un nucleo familiare di **due persone**;
 - **2,5 vani convenzionali** per un nucleo familiare di **tre persone**;
 - **3 vani convenzionali** per un nucleo familiare di **quattro persone**;
 - **3,5 vani convenzionali** per un nucleo familiare di **cinque persone ed oltre**;
- Non possiede il requisito il nucleo familiare **proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati**, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati;
- Il nucleo familiare non deve essere titolare di un reddito annuo complessivo da fabbricati, ovunque situati sul territorio nazionale, superiore ad € 200,00.

Si tiene conto esclusivamente degli immobili accatastati alla **categoria A**.

Non è considerato proprietario il nucleo familiare titolare del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente.

2.B. Reddito:

Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento (2018) e aver percepito nel medesimo anno, un reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, costituito in misura non inferiore al 90% da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato, non superiore alla somma di due pensioni minime INPS che per l'anno 2020 ammonta ad € 13.391,82, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 14%;

ovvero

Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento (2018), e aver percepito nel medesimo anno, un reddito annuo complessivo del nucleo familiare, calcolato con le modalità sotto indicate, non superiore ad € 16.400,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 24%.

Modalità di determinazione del reddito complessivo

Il reddito complessivo è determinato sommando i redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi degli stessi o dai CUD.

a) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro dipendente e assimilati, vengono detratti € 1.000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico e l'importo risultante viene ulteriormente abbattuto del 40%.

b) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro autonomo, vengono detratti i soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori ed € 1000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico.

c) Qualora i redditi siano misti vengono effettuate le decurtazioni di cui al punto a) dal solo lavoro dipendente e di seguito vengono sommati i redditi da lavoro autonomo decurtati dei soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori.

N.B.: Per l'accertamento del requisito reddituale del nucleo familiare, l'ammontare del reddito da assumere a riferimento è quello risultante dalla **Dichiarazione relativa all'anno 2019, redditi anno 2018.**

2.C. Dimensioni dell'alloggio in affitto:

- fino a 120 mq. per nuclei familiari composti da una o due persone;
- fino a 150 mq. per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre.

Sono comunque esclusi dai contributi i conduttori di alloggi inclusi nelle categorie catastali: A/1, A/8, A/9.

2.D. Canone di affitto

Il valore del canone annuo è quello corrisposto **nell'anno 2019** e risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Nei casi di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito posseduto dal nucleo familiare, ovvero dei ricorsi presentati avverso la graduatoria provvisoria, il Comune effettuerà le necessarie verifiche, al fine di accertare l'effettiva sussistenza delle condizioni di disagio dichiarate.

Nel caso in cui vengano accertate difformità rispetto a quanto autocertificato nella domanda di partecipazione al Bando, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dal D.P.R. n. 445/2000 artt. 75 e 76.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegnazione dei contributi deve essere presentata per via telematica inserendo i dati richiesti nell'apposita PROCEDURA DI ISTANZA ON LINE, resa disponibile nel Sito Web del Comune di Perugia sulla base del modello predisposto dalla Regione Umbria.

Per accedere alla procedura di presentazione istanza on line è necessario l'accreditamento mediante il Sistema di Identità Digitale denominato SPID o, in alternativa, mediante il sistema di riconoscimento del Comune di Perugia. . Il riconoscimento digitale – effettuato mediante uno dei predetti sistemi – dovrà essere eseguito esclusivamente dal soggetto richiedente il contributo.

Il richiedente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il possesso dei requisiti previsti, la composizione del proprio nucleo familiare con il reddito di ciascun componente percepito

nell'anno 2018 e dichiarato ai fini fiscali nell'anno 2019, la titolarità di un contratto di locazione regolarmente registrato con l'importo del canone di locazione pagato nell'anno 2019, nonché l'eventuale sussistenza delle condizioni che danno diritto a punteggio e che determinano la priorità in graduatoria.

La domanda di partecipazione, presentata mediante l'utilizzo dell'apposita procedura on line, prevede l'acquisto di una marca da bollo di € 16,00 - i cui estremi (N. marca e data di emissione) dovranno essere inseriti nella procedura – e dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta consistente nella copia digitale di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e, per i cittadini non appartenenti all'U.E. (art.38 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000), del permesso di soggiorno o carta di soggiorno, anch'essi in corso di validità.

La domanda potrà essere presentata dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso e dovrà pervenire al Comune di Perugia entro il termine perentorio del 31 luglio 2020.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono escluse:

- Le domande pervenute al Comune di Perugia oltre il termine di scadenza (31 luglio 2020).
- Le domande per le quali non sia stato fornito il consenso al trattamento dei dati personali;
- Le domande dalle quali si evinca la mancanza dei requisiti previsti dal presente Bando di Concorso.
- Le domande per le quali non è stato effettuato il riconoscimento digitale dal soggetto richiedente il contributo;
- Le domande per le quali non è stata allegata copia informatica della carta d'identità in corso di validità.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Graduatoria Provvisoria

L'ufficio del Comune di Perugia effettua l'istruttoria delle domande pervenute e formula le Graduatorie Provvisorie in base al reddito e all'incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari definiti al punto 6. Lett. a) e b) della Deliberazione di Consiglio Regionale n.755 del 20/10/1999.

L'ufficio competente non invierà comunicazioni personali ai soggetti richiedenti il contributo; i provvedimenti relativamente alle ammissioni e alle esclusioni saranno pubblicati all'Albo Pretorio online e sulla pagina istituzionale del Comune dedicata al contributo affitto.

Le graduatorie degli ammessi e gli elenchi degli esclusi saranno pubblicati in forma anonima secondo la vigente normativa sulla privacy.

Il codice identificativo assegnato a ciascun utente è rappresentato dal numero di protocollo indicato nella ricevuta presentata all'utente una volta inserita ed inviata la domanda online.

Il numero di protocollo può essere reperito in qualsiasi momento successivo alla presentazione mediante l'accesso alla propria area riservata.

Entro il periodo di pubblicazione gli esclusi possono presentare alla U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia ricorsi e gli ammessi eventuali richieste di rettifica del punteggio.

Graduatoria Definitiva

Decorsi i termini per gli eventuali ricorsi o richieste di rettifica del punteggio, l'ufficio competente, esaminati gli stessi, **formula la graduatoria definitiva.**

La graduatoria definitiva, composta **dall'elenco delle domande ammissibili per reddito imponibile e dall'elenco delle domande escluse**, approvata con Determinazione Dirigenziale, è pubblicata all'Albo

Pretorio online in forma anonima secondo la vigente normativa sulla privacy e sulla pagina istituzionale del Comune dedicata al contributo affitto.

L'ufficio competente non invierà comunicazioni di ammissioni o di esclusioni ma verrà indicato negli elenchi pubblicati il numero di protocollo assegnato a ciascuna istanza presentata.

L'atto di approvazione della graduatoria definitiva, unitamente alla graduatoria medesima, è trasmesso alla Regione Umbria ai fini del trasferimento del finanziamento da parte della Regione Umbria.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva può essere impugnato da chiunque ne abbia interesse in base alla normativa vigente.

L'entità del contributo da concedere a ciascuno dei richiedenti collocati nella graduatoria definitiva dei beneficiari verrà determinata in base all'applicazione dei criteri stabiliti dalla Regione Umbria con DCR n. 755 del 20.12.1999 e tenuto conto delle risorse economiche assegnate con DGR n. 397 del 25.05.2020 al Comune di Perugia.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento e ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Perugia nella persona del suo legale rappresentante. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della U.O. Servizi Sociali.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Un'informativa completa ed aggiornata è pubblicata all'indirizzo:

<http://istituzionale.comune.perugia.it/pagine/privacy-000>

Per informazioni in merito alla compilazione della domanda nel periodo di vigenza del bando di concorso rivolgersi a:

Dott.ssa Emanuela Bianchini tel. 0755773841

Dott.ssa Cristina Rosati tel. 0755773886.

Per informazioni in merito all'istruttoria al fine della formazione della graduatoria definitiva rivolgersi a:

Dott.ssa Maria Cristina Falchetti 0755773284

Dott.ssa Emanuela Bianchini tel. 0755773841

Dott.ssa Cristina Rosati tel. 0755773886.

Per informazioni ed assistenza tecnica:

servizidigitali@comune.perugia.it

Perugia, 15 giugno 2020

La Dirigente Unità Operativa Servizi Sociali
Dr.ssa Carla Trampini